



COMUNITA' IN CAMMINO



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Anno 9 N. 30	IV DOMENICA DI PASQUA 26/04/2026	Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.
-----------------	-------------------------------------	--

Carissimi,

in questa domenica, chiamata "del Buon Pastore", la nostra comunità vive un momento speciale di grazia: i nostri bambini di quarta elementare si accostano per la prima volta alla Mensa dell'Eucaristia.

Il Vangelo di Giovanni ci presenta **Gesù come il Pastore che ci chiama per nome e la Porta attraverso cui entriamo per trovare vita in abbondanza.**

Gesù non è un capo che comanda da lontano, ma un Pastore che offre la propria vita e la cui autorità si esprime nel servizio. **La Comunione è proprio l'incontro con questo Amico speciale che non solo ci guida, ma si fa "Cibo" per sostenerci nel cammino.** Ricevendo il Suo Corpo, siamo chiamati ad entrare in una familiarità ancora più profonda con Lui: **impariamo a riconoscere la Sua voce tra le tante che affollano il mondo.** È una voce "forte e dolce insieme" che non ci toglie nulla, ma protegge, consola e medica.

Spesso rischiamo di vivere una fede fatta solo di regole, ma oggi i bambini ci ricordano la dimensione più bella: quella del cuore. **Sentirsi amati da Gesù è il segreto della felicità.** Nel ricevere l'Ostia Santa, ognuno di noi possa rispondere con gioia a quella domanda: "Io mi sento amato da Gesù?". Sì, perché per Lui non sono mai un estraneo, ma un amico carissimo.

Celebriamo oggi anche la Giornata Mondiale per le Vocazioni: **preghiamo perché il Signore non lasci mai la sua Chiesa priva di consacrati, missionari e soprattutto sacerdoti** che lo rendano ancora vivo e presente tra noi nei sacramenti.

Buona Domenica!

don Filippo, don Luciano, don Dan, don Henrique, diacono Daniele e diacono Faneva





RISCOPRENDO LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA PROFESSIONE DI FEDE

Il Credo che proclamiamo ogni domenica non è un semplice elenco di nozioni da imparare a memoria, ma è il racconto ordinato di un'esperienza di vita vissuta con Dio. Il suo nome più antico è «simbolo di fede», una parola che richiama l'immagine di un braccialetto intrecciato tra amici: un segno che **ci permette di riconoscerci fratelli ovunque siamo e di sentirci parte di una sola grande comunità che dice «sì» alla stessa verità.**

Le sue radici affondano nel momento del nostro Battesimo, quando siamo stati accolti nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo; da quel seme iniziale, la fede della Chiesa è cresciuta nel tempo come un grande albero, arricchendosi di parole per spiegare i misteri della creazione e della salvezza.

È importante però ricordare che le parole del Credo sono come un'autocertificazione o un profilo personale: ci offrono **un quadro attendibile della nostra identità**, ma non possono racchiudere tutta la ricchezza della vita di una persona, così come nessuna definizione potrà mai esaurire l'immensità di Dio.

Noi non troviamo Dio nei soli concetti, ma nella storia vissuta con Lui. Per questo, durante la Messa, il Credo è posto tra l'ascolto della Parola e la preghiera: è il momento in cui le verità dichiarate «tornano a casa» e smettono di essere formule astratte per diventare qualcosa da gustare concretamente attraverso il Sacramento.

Proclamare insieme il Credo significa quindi testimoniare che la storia della salvezza non è un evento del passato, ma un cammino che continua ad accadere oggi in mezzo a noi.

Don Henrique

LA PARROCCHIA DI SAN PIO X COMPIE 70 ANNI

1 GIUGNO 1956 - 1 GIUGNO 2026

La storia della nostra parrocchia ha inizio nell'agosto 1952.

A Venezia c'erano già tre istituti dell'Opera di Don Orione:

Istituto La Fontaine a Lido, che accoglieva piccoli orfanelli che uscivano dagli ospizi che si prendevano cura di bambini abbandonati.

Istituto Artigianelli alle Zattere e Istituto Manin in Lista di Spagna che accoglievano orfani indirizzati poi nelle varie scuole d'avviamento al lavoro.

Dagli scritti di don Francesco Lucian:

In quella "serata d'agosto afosa e immobile, all'istituto Manin, Don Canavese insieme ai suoi Confratelli sulla terrazza della casa in cerca di una boccata d'aria fresca. Parlavano del più e del meno. Poi, dopo un momento di silenzio, don Canavese si fece pensieroso. Ruppe il silenzio con queste parole: "Adesso questi ragazzi studiano, si esercitano nelle officine interne di meccanica, di falegnameria, di tipografia. Ma, così giovani e indifesi, quando entreranno nel mondo in cerca di un lavoro, che sorte avranno? Chi li aiuterà? In quali pericoli incapperanno? È necessario creare per loro una casa adatta che li accolga e li mantenga nella giusta via. È da tempo che me ne sto occupando ... e c'è una persona che più di me si occupa e si preoccupa ..." L'allusione era chiara: alludeva alla signorina Pinto.

... Don Canavese e la signorina Pinto prepararono insieme il piano di lavoro: avvicinarono autorità religiose e civili per averne il consenso e l'eventuale sovvenzionamento per la costruzione.

I primi carteggi per costruire una casa per giovani lavoratori a Marghera, appaiono nel 1953. (segue nel prossimo foglietto).



don Canavese



Il **26 aprile 2026**,

nella IV domenica di Pasqua detta "domenica del buon Pastore",
la Chiesa celebra la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni.

Nel suo Messaggio per questa 63ª Giornata, Papa Leone XIV ha scelto come tema "**La scoperta interiore del dono di Dio**" e condivide alcune riflessioni sulla dimensione interiore della vocazione, "*intesa come scoperta del dono gratuito di Dio che sboccia nel profondo del cuore di ciascuno di noi*" e si sviluppa nel rapporto personale con Lui.

Il testo completo del messaggio al link:

<https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/messages/vocations/documents/20260316-messaggio-vocazioni.html>

1° MAGGIO: A MARGHERA PER UN LAVORO DIGNITOSO

Il prossimo Primo Maggio la nostra comunità di **Marghera** si troverà al centro dell'attenzione nazionale. I Segretari generali di CGIL, CISL e UIL hanno infatti scelto proprio il nostro territorio per la manifestazione nazionale della Festa dei Lavoratori. Il tema scelto è cruciale: **il valore del lavoro dignitoso**.

Per noi residenti, questa scelta ha un sapore particolare. Non possiamo dimenticare come la nostra fede si sia intrecciata indissolubilmente con la vita operaia attraverso la **Chiesa di Gesù Lavoratore**. Nata nel cuore pulsante della zona industriale, questa parrocchia non è solo un edificio, ma il simbolo di una Chiesa che vuole stare accanto a chi fatica, a chi produce e a chi lotta per i propri diritti.

Come ricordava **San Giovanni Paolo II**: "*Il lavoro è per l'uomo e non l'uomo per il lavoro.*"

In un'epoca segnata da contratti "pirata", paghe insufficienti e l'incertezza legata all'intelligenza artificiale, i sindacati ribadiscono l'urgenza di rimettere al centro la persona. Non si tratta solo di economia, ma di **giustizia sociale**. Il lavoro deve tornare a essere leva di coesione e crescita, fuggendo da nuove forme di schiavismo e sfruttamento.

Papa Francesco è stato chiarissimo su questo punto: "*Non c'è peggiore povertà di quella che priva del lavoro e della dignità del lavoro.*"

Celebrare il Primo Maggio a Marghera significa pregare e impegnarsi affinché il lavoro sia, come scritto nell'enciclica *Caritas in Veritate*: "*Un lavoro scelto liberamente, che associ i lavoratori allo sviluppo della loro comunità, che lasci spazio per ritrovare le proprie radici a livello personale, familiare e spirituale.*"

Custodire la dignità di chi lavora significa, in ultima analisi, custodire l'umanità stessa. Ricordiamo, con le parole di **Benedetto XVI**, che: "*Il primo capitale da salvaguardare e valorizzare è l'uomo, la persona, nella sua integrità.*"

BUON PRIMO MAGGIO A TUTTI I LAVORATORI E ALLE LORO FAMIGLIE



Parrocchia Gesù Lavoratore

ore 10.30 S. Messa Solenne

presieduta da don Franck Kanga

ore 12.30 Pranzo comunitario

(iscrizioni entro il 26 aprile dopo le messe oppure al nr. 328 5885825)

Lotteria



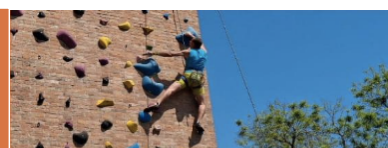
FESTEGLIAMO ASSIEME IL 1° MAGGIO

ARRAMPILANDIA 2026

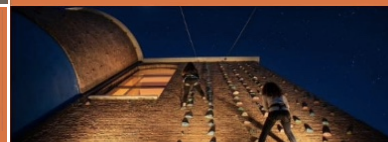
**14.30 - 18.00
PER TUTTI**



**20.30 - 23.00
APERTURA SERALE**



**18.30
Performance
DANZA VERTICALE
by IL POSTO**



GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

APRILE / MAGGIO

2026

LUN 27	ore 18.00	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
	ore 19.30	Incontro giovani e giovanissimi
	ore 20.40	Incontro gruppo socio-culturale
MAR 28	ore 15.30	Tombola per la terza età a San Pio X
	ore 20.45	Incontro vicariale a S. Michele in merito al progetto "Un regalo ai nati nel 2026 - Segno giubilare del vicariato di Marghera"
MER 29	ore 18.00	Consiglio di oratorio
	ore 21.00	Prove di canto a San Pio X
GIO 30	ore 17.00	Adorazione a Gesù Lavoratore
VEN 1	FESTA DI GESÙ LAVORATORE	
	ore 10.30	S. Messa Solenne a Gesù Lavoratore presieduta da don Franck Kanga
SAB 2	ore 16.00	Confessioni (fino alle ore 18.00)
	ore 17.00	Adorazione a San Pio X
DOM 3	V DOMENICA DI PASQUA	
	ore 10.00	La S. Messa a San Pio X sarà presieduta da don Franck Kanga

La recita del rosario
inizierà dal 4 maggio



Maggio il mese di Maria

E TU

cosa fai quest'estate?
Ecco le proposte della nostra
Collaborazione Pastorale.

Link per iscrizioni
al campo di Malborghetto

<https://forms.gle/6U1RveZGp3RahHwr5>

tante PROPOSTE stessa estate

campo estivo a MALBORGHETTO
costo 330€

maggiori info e iscrizioni nel link

iscrizioni entro il 17 maggio

campi estivi a MALBORGHETTO
dalla 3ª alla 5ª elementare
dal 27 giugno al 11 luglio

dalla 1ª alla 3ª media
dal 11 luglio al 25 luglio

grest a MARGHERA
dal 9 giugno al 17 luglio
tra i vari oratori di Marghera maggiori informazioni a breve

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARR. SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910; e-mail: spioxmarghera@gmail.com
IBAN: Parrocchia San Pio X
IT24I0306909606100000060140

SS MESSE

Giorni feriali: ore 7.45 (dal lunedì al sabato)
ore 18.00 (solo mar, gio, sab)
Giorni festivi: ore 8.00 - 10.00

P. GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it
IBAN: Parrocchia Gesù Lavoratore
IT55O030690960610000009089

SS MESSE

Giorni feriali: ore 18.00 (solo lun, mer, ven)
Giorni festivi: ore 10.30

Nei giorni festivi **S. Messa alle ore 18.30** per tutte le parrocchie di Marghera c/o la chiesa di Catene

Ci trovate su Facebook: [@DonOrioneMarghera](https://www.facebook.com/DonOrioneMarghera) Instagram: [@oratoriodonorione_marghera](https://www.instagram.com/oratoriodonorione_marghera)

Per ricevere tutte le informazioni comunitarie sul cellulare inviare messaggio WhatsApp al nr. **375 7455682**